

AVVISO ALLA CLIENTELA

- Cosa cambia dal 1° Novembre 2009 - **(servizi di pagamento)**

Gentile **Cliente**,

le ricordiamo che **la nuova Direttiva "PSD"** (Direttiva 2007/64/CE) si propone, a decorrere **dal 1° novembre 2009** e per tutti i paesi dell'Unione Europea, di armonizzare il mercato dei servizi di pagamento, di garantire un maggiore livello di trasparenza informativa e di assicurare ai clienti una maggiore tutela.

La "PSD" si applica a tutti i servizi di pagamento (Bonifici, RID, RiBa, bollettini bancari, ecc.), in Euro e nelle altre valute degli Stati Membri dell'UE, esclusi i servizi che si basano su titoli di credito (assegni, effetti cambiari, ecc.).

La Direttiva "PSD" definisce le regole generali che le tutte Banche operanti negli Stati Membri devono rispettare **per legge** nel fornire i servizi di pagamento ai cittadini.

Le riassumiamo le principali novità che La interesseranno a partire dal prossimo 1 novembre 2009.

Tempi di esecuzione: i bonifici nazionali e i bonifici da e verso i paesi dell'UE avranno tempi certi di esecuzione; in particolare, se in Euro, saranno eseguiti entro un giorno lavorativo quando disposti su canali a distanza ed entro due giorni lavorativi quando disposti su un ordine cartaceo. Fino al 1° gennaio 2012, sarà possibile contrattualmente concordare un termine di esecuzione diverso, che non può comunque superare le tre giornate operative.

Aumento dei tempi per richiedere il rimborso dei pagamenti domiciliati: se Lei opera come "privato consumatore" potrà richiedere lo storno di un pagamento legato ad una domiciliazione (es. RID per il pagamento utenza telefonica) fino a 8 settimane dalla data di addebito.

IBAN come identificativo unico, abolizione delle vecchie coordinate bancarie: il codice "IBAN" (International Bank Account Number) sarà adottato definitivamente come "identificativo unico" per l'esecuzione dei bonifici nazionali e non sarà più possibile eseguire bonifici nazionali sulla base delle "vecchie" coordinate bancarie, neanche previo il pagamento della specifica penale in uso dallo scorso 30 Giugno 2008, che di conseguenza verrà abolita.

Per tale motivo, è necessaria la massima attenzione nella indicazione di tale codice che avrà importanza prevalente rispetto all'eventuale indicazione di altre informazioni (ad esempio, i dati anagrafici del beneficiario).



Questo comporta che è estremamente importante che chi effettua il pagamento conosca e fornisca l'IBAN del beneficiario.

La Banca non è in grado di/ non è autorizzata a determinarlo sulla base di altri dati da Lei forniti (es.: "vecchie" coordinate).

Si ricordi sempre di farsi comunicare l'IBAN dal destinatario di un suo bonifico prima di disporre l'operazione, e aggiorni anche gli eventuali i bonifici permanenti da Lei già disposti.

Disponibilità dei fondi e data valuta: per i fondi ricevuti da altra banca, la data di disponibilità giuridica e la data valuta applicata al Suo conto corrente coincideranno sempre con la stessa data in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della Banca; in altre parole non saranno più applicati gli "stacchi valuta" sugli importi ricevuti attraverso le diverse operazioni di pagamento interessate dalla Direttiva (Bonifici, RID, RiBa, bollettini bancari, ecc..). Pertanto, i fondi trasferiti dall'ordinante verranno accreditati sul conto del beneficiario entro la fine della giornata operativa successiva.

Abolizione della data valuta anterdata: non sarà più possibile per Lei chiedere l'accredito dei fondi sul conto di un beneficiario con una data valuta retrodatata rispetto alla data di disposizione dell'ordine (prassi della cosiddetta valuta "anterdata"). In altre parole le Banche non avranno la possibilità, anche volendo, di anticipare la data valuta del beneficiario; al massimo possono, su richiesta, far sì che il beneficiario ottenga la stessa data valuta del giorno della disposizione, attraverso la predisposizione di un bonifico urgente da eseguire entro lo stesso giorno lavorativo in cui viene preso in carico l'ordine.

Abolizione della data valuta fissa per il beneficiario: per garantire una ben precisa data valuta al beneficiario di un suo bonifico, dovrà disporre l'ordine entro il tempo utile, ossia al massimo entro due giorni lavorativi precedenti (un giorno se l'ordine è disposto su canali a distanza).

Sono state individuate due soluzioni volte a consentire alla clientela l'utilizzo e la gestione di bonifici con data assimilabile a quella di "valuta fissa":

- ***"data richiesta di esecuzione":*** possibilità per l'ordinante di specificare quando deve essere addebitato il proprio conto per dare avvio all'esecuzione dell'operazione (ordine di bonifico ad esecuzione differita);
- ***"data valuta banca beneficiario":*** possibilità per l'ordinante di specificare quando deve essere accreditato il conto del beneficiario (a partire da tale data, verrà determinata, a ritroso, la data in cui dare avvio all'esecuzione dell'operazione).

Banca Popolare di Spoleto SpA

Disclaimer:

Le informazioni contenute nella presente nota informativa potrebbero essere oggetto di ulteriori precisazioni/ aggiornamenti, in funzione delle disposizioni che saranno contenute nella normativa di recepimento della Direttiva sui Servizi di Pagamento e nei relativi adeguamenti a livello interbancario.

